

Comunicato stampa

10 incidenti mortali nella prima metà dell'anno

Cresciano TI, 14 luglio 2026 - Nel primo semestre del 2026, agriss e il Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA) hanno registrato 10 incidenti mortali in ambito agricolo*. In confronto, nel primo semestre dell'anno precedente sono stati registrati 15 incidenti mortali.

Sette incidenti mortali legati al lavoro agricolo

- Tre persone sono decedute in seguito al ribaltamento di un trattore o di un veicolo agricolo.
- Una persona è rimasta intrappolata mentre lavorava con un macchinario.
- Una persona è stata esposta a concentrazioni letali di gas provenienti dal liquame.
- Una persona è stata aggredita da un toro.
- Una persona è rimasta intrappolata da un tronco d'albero durante la raccolta del legname.

Tre incidenti mortali che hanno coinvolto terze persone

Tre persone terze e un bambino sono morti in relazione a lavori agricoli. Le cause sono state una collisione tra una bicicletta, un ciclomotore e un pedone da un trattore, o meglio da un attrezzo portato.

Gruppi di età diversi

L'età media delle undici persone che hanno subito incidenti mortali durante il lavoro agricolo era di 59 anni. La persona più giovane aveva 33 anni, la più anziana 78 anni. Tre delle vittime degli incidenti erano già in età da pensione.

Ridurre i rischi

Nella routine della vita quotidiana, i pericoli sono spesso poco riconosciuti, sottovalutati o ignorati. Le indagini sugli infortuni rivelano talvolta situazioni lavorative in cui i rischi sono stati consapevolmente o inconsapevolmente accettati.

La nuova campagna "Rischio ridotto!" (www.rischioridotto.ch) affronta proprio questo problema e mostra situazioni pericolose del lavoro agricolo quotidiano, insieme a consigli pratici su come ridurre al minimo queste situazioni.

***Raccolta dati non completa**

Non esiste l'obbligo di denunciare gli infortuni in agricoltura, pertanto non è possibile fare affermazioni statisticamente affidabili. I rapporti sugli infortuni sono raccolti sulla base dei rapporti dei media e della polizia, nonché delle segnalazioni delle autorità e delle parti interessate.

Persona di contatto per le domande

Stefano Antonioli
Esperto della sicurezza
stefano.antonioli@bul.ch
079 653 34 76



Questo articolo è stato realizzato in collaborazione con agriss.ch.